

**Interrogazione con richiesta di risposta scritta P-002238/2018
alla Commissione**

Articolo 130 del regolamento

**Elisabetta Gardini (PPE), Lorenzo Cesa (PPE), Massimiliano Salini (PPE), Peter Liese (PPE),
Lara Comi (PPE), Marijana Petir (PPE), Tomáš Zdechovský (PPE), Miroslav Mikolášik (PPE) e
Alojz Peterle (PPE)**

Oggetto: Il caso di Alfie Evans: libertà di scelta e di circolazione del minore

Le decisioni adottate dal sistema giudiziario britannico nel caso di Alfie Evans minano diversi principi fondamentali sanciti nella Convenzione europea dei diritti dell'uomo, tra cui l'intangibilità della vita, la libertà di scelta della famiglia, e in particolare il diritto di ricevere assistenza e il diritto di circolazione in tutta Europa per i cittadini di uno Stato membro.

È anomalo che uno Stato membro dell'Unione europea, e il Regno Unito ancora lo è, invochi "l'interesse superiore del minore", su cui i giudici britannici hanno basato la propria sentenza e che corrisponde a lasciare che il bambino muoia senza alcuna diagnosi, senza alcun accanimento terapeutico concreto e in contrapposizione alla volontà della famiglia.

Ciò premesso, non ritiene la Commissione opportuno sottoporre tali questioni all'attenzione del governo del Regno Unito, nell'interesse della libertà di scelta e di circolazione del minore e dei suoi genitori?